

Concorso “Penne sconosciute”, edizione 2024

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Titolo del giornalino

Newstudents – voci del Da Collo

Scuola

ISS “Francesco Da Collo” di Conegliano (TV)

Docenti responsabili

Referente del progetto: prof.ssa Maria Serena

Docenti collaboratori: proff. Chiara Chies, Eleonora Marogna, Fortunato D’Amico

Supporto tecnico: prof.ssa Rosa Panzarino (animatrice digitale)

Nascita e titolo

Il giornalino scolastico *Newstudents* nasce nel 2018 grazie a un PON, che consente di avviare nel nostro Istituto un corso di formazione di giornalismo a cui partecipano diversi studenti e due insegnanti; il corso viene tenuto da un direttore di un giornale locale (*L’Azione*), un blogger professionista e un informatico.

Il nome *Newstudents – voci del Da Collo* viene scelto dai ragazzi. Il nostro Istituto comprende due scuole (Liceo linguistico e Istituto tecnico per il turismo) in cui si studiano diverse lingue straniere, perciò si decide di utilizzare l’inglese. Viene scelta una parola che sintetizzi l’idea del giornale studentesco, intersecando *news* e *students*; inoltre, il titolo gioca sull’ambiguità di *news/new*, che suggerisce la novità.

Redazione, natura e struttura del giornale

All’inizio si costituisce una redazione composta da due docenti e una decina di studenti in cui ciascuno cerca di mettersi alla prova in ciò che sa fare meglio: scrivere, fare foto/video, elaborare sondaggi, ecc. È un inizio un po’ in salita, perché partiamo da zero e abbiamo tutto da imparare. Col tempo, prendono forma i primi articoli e le prime interviste, corredati dalle foto dei ragazzi e da altre immagini, che infine vengono lanciati in rete.

Il giornalino nasce infatti come **blog**, strutturato in sezioni diverse: *Il giornale* è la pagina dove si trovano tutti gli articoli pubblicati, mentre le altre pagine presentano la redazione, il progetto e danno spazio a specifici eventi e/o persone. Nella sezione *Altro*, si trovano alcune rubriche, tra cui una dedicata al *Tema del mese* - un concorso interno di scrittura che mette in palio buoni libri allo scopo di valorizzare gli scrittori in erba della scuola - e un’altra dedicata alle poesie scritte dalle studentesse e dagli studenti.

Chi fa cosa

Nel nostro giornalino, i materiali pubblicati sono circa per il 70% degli studenti; gli insegnanti fungono da filtro, non solo nell’adattamento dei testi per la pubblicazione, ma anche in quanto *talent scout* che individuano “penne sconosciute” motivate a collaborare e scritte interessanti da proporre al giornale. *Newstudents*, infatti, in circa la metà dei casi, dà spazio ad articoli e riflessioni di studenti individuati da docenti non facenti parte della redazione, dando così la possibilità a tutta la scuola di partecipare al giornale.

Alcuni insegnanti, episodicamente, propongono qualche loro articolo, che serve ad arricchire la riflessione e a stimolare il confronto tra generazioni.

Riguardo agli argomenti trattati, da sempre *Newstudents* dà voce a considerazioni sull'attualità, fa conoscere la vita della scuola, gli incontri e le iniziative formative, i traguardi personali e collettivi degli studenti. Il giornale inoltre vuole dare spazio alla sensibilità creativa degli stessi, valorizzando, come si è già detto, le loro poesie, ma anche i loro prodotti multimediali.

Quando possibile, vengono pubblicati articoli in lingua di ragazze e ragazzi particolarmente esperti, che hanno trascorso dei periodi all'estero o che comunque possiedono una buona padronanza delle lingue studiate.

Percorso e crescita

Newstudents è cresciuto nel tempo e si è progressivamente arricchito di materiali, rubriche e iniziative. Durante la pandemia per vari motivi è stato difficile dare continuità al lavoro avviato in precedenza, ma non mancano anche di quel periodo alcune testimonianze significative, che si possono trovare sia nella sezione *Giornale* sia nell'*Angolo della poesia*.

Con la ripresa regolare delle attività scolastiche, usciti dalle complicazioni della DAD e dalla difficile gestione organizzativa generale, la redazione ha ricominciato a riunirsi regolarmente, sia in presenza che online, raccogliendo sempre maggiori adesioni tra gli studenti.

Negli ultimi due anni, poi, l'iniziativa dei ragazzi è cresciuta esponenzialmente: le nuove proposte di attività arrivano in gran parte da loro. Loro, ad esempio, è stata l'iniziativa di aprire un profilo Instagram dove postare i richiami agli articoli del blog.

Dal blog al cartaceo

Sempre gli studenti, poi, nell'A.S. 2023/24, hanno avuto l'idea di dare vita a un vero e proprio **giornalino cartaceo**, da poter far circolare materialmente nella scuola, che possa essere sfogliato da studenti, insegnanti, personale A.T.A. e anche portato a casa.

Il cartaceo ricalca in gran parte i contenuti del blog; tuttavia, include anche materiali originali, come giochi e vignette, e raggruppa gli articoli in base a un percorso logico-tematico che non segue necessariamente l'ordine di pubblicazione sul blog. Finora ne sono uscite due edizioni.

Uno sguardo al futuro: in che cosa crediamo

Newstudents intende continuare l'attività finora descritta, ma vorrebbe anche ampliare il proprio pubblico e farsi conoscere maggiormente.

Oggigiorno, i giovani leggono sempre meno e preferiscono il più delle volte intrattenersi coi dispositivi, piuttosto che sfogliare un libro o un giornale. Anche i blog, ormai, vengono esplorati distrattamente e gli articoli talvolta vengono "like-ati" senza essere letti. Un giornalino scolastico rischia perciò di rimanere un'esperienza "per pochi intimi", che interessa gli studenti redattori, i loro insegnanti e qualche amico. Tuttavia, l'adesione studentesca sempre maggiore che abbiamo riscontrato negli anni e soprattutto l'entusiasmo con cui i ragazzi fanno proposte e si impegnano a realizzarle all'interno del giornale ci fa ben sperare. Crediamo che i ragazzi che hanno voglia di scrivere – e di leggere – ci siano e siano molti di più di quelli che appaiono ad uno sguardo superficiale.

In realtà, quando vedono il loro articolo pubblicato, anche i ragazzi più timidi e insicuri prendono coraggio: provano fiducia verso le loro capacità e sono motivati a scrivere ancora, a scrivere meglio. Inoltre, fare i giornalisti significa anche prendere iniziative: andare sul posto, incontrare personaggi, fare domande, farsi coinvolgere dall'evento e respirarne il flusso; tutto ciò fa crescere la persona e sviluppa competenze che vanno ben oltre quelle che si insegnano sui banchi di scuola.

Per questo motivo, crediamo nel nostro lavoro e abbiamo deciso di partecipare a questo concorso: vogliamo confrontarci con altri, capire se siamo sulla strada giusta; vogliamo sapere come possiamo migliorarci e diventare più interessanti; vogliamo acquisire competenze e abilità nuove, per stare al passo coi tempi.

Siamo "penne sconosciute" e vogliamo farci conoscere!